

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	1.726.667,62	1.986.881,14	2.359.928,35
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00 1

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 476,91 e quella libera di euro 2.359.451,44.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.711.742,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.514.468,94
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	172.646,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	629.501,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	519.447,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	266.559,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	982.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.065.426,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	784.080,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	784.080,00
<i>Totale</i>	5.436.474,00	<i>Totale</i>	5.993.475,94
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>	557.001,94	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>5.993.475,94</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>5.993.475,94</b>

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

**Saldo netto da finanziare o da impiegare**

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.227.395,94
spese finali (titoli I e II)	-	4.143.969,94
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>83.426,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			76.759,94
Entrate titolo I	2.979.163,27	2.843.586,00	2.711.742,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	379.019,87	299.164,00	172.646,00
Entrate titolo III	571.765,21	563.545,00	519.447,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.929.948,35</b>	<b>3.706.295,00</b>	<b>3.480.594,94</b>
Spese titolo I (B)	3.603.614,02	3.625.572,00	3.514.468,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	78.161,70	80.723,00	83.426,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>248.172,63</b>	<b>0,00</b>	<b>-117.300,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			77.300,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	40.000,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>248.172,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale			67.032,96
Entrate titolo IV	268.330,88	319.904,00	266.559,00
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>268.330,88</b>	<b>319.904,00</b>	<b>333.591,96</b>
Spese titolo II (N)	11.120,43	411.504,00	629.501,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>257.210,45</b>	<b>-91.600,00</b>	<b>-295.909,04</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	40.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	1.218,00	1.218,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8.500,00	<b>8.500</b>
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>9.718,00</b>	<b>9.718,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	40.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	72.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>132.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	200,00
Spese per manutenzione territorio finanziate con OO.UU	40.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	72.100,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (SPESE per attività ricognizione rete gas)	5.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>117.300,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>14.700,00</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 accertato		335.909,04
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		30.000,00
- altre risorse		196.559,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>562.468,04</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>562.468,04</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>629.501,00</b>

**-67.032,96**

La differenza di € 67.032,96 è finanziata con il fondo pluriennale vincolato in conto capitale.

#### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	77.300,00
- vincolato per investimenti	euro	335.909,04
- per fondo pluriennale vincolato Tit. I	euro	76.759,94
- per fondo pluriennale vincolato Tit. II	euro	67.032,96.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

**BILANCIO PLURIENNALE**

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.979.163,27	2.843.586,00	2.711.742,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	379.019,87	299.164,00	172.646,00
Entrate titolo III	571.765,21	563.545,00	519.447,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.929.948,35</b>	<b>3.706.295,00</b>	<b>3.403.835,00</b>
Spese titolo I (B)	3.603.614,02	3.625.572,00	3.514.468,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	78.161,70	80.723,00	83.426,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>248.172,63</b>	<b>0,00</b>	<b>-194.059,94</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente + FPV parte corrente (E)			154.059,94
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	40.000,00
Contributo per permessi di costruire			40.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>248.172,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	268.330,88	319.904,00	266.559,00
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>268.330,88</b>	<b>319.904,00</b>	<b>266.559,00</b>
Spese titolo II (N)	11.120,43	411.504,00	629.501,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>257.210,45</b>	<b>-91.600,00</b>	<b>-362.942,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	40.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale + FPV conto capitale (Q)		91.600,00	402.942,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>257.210,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Non sono previsti interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

## 8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 64 del 21/07/2015, ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

**9. Verifica della coerenza esterna**

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

<b>COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO</b>				
<b>Verifica preventiva rispetto patto di stabilità 2015-2017</b>				
allegato al bilancio di previsione art. 31 comma 18 L. 183/2011				
ENTRATA		2015	2016	2017
Titolo I - Accertamenti	(+)	2.712,00	2.835,00	2.825,00
Titolo II - Accertamenti	(+)	173,00	171,00	129,00
Titolo III - Accertamenti	(+)	519,00	399,00	396,00
	(-)			
	(-)			
	(-)			
	(-)			
Titolo IV - Incassi	(+)	297,00	48,00	37,00
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)			
<b>TOTALE ENTRATE finali NETTE</b>	<b>( = )</b>	<b>3.701,00</b>	<b>3.453,00</b>	<b>3.387,00</b>

SPESA			2015	2016	2017
Titolo I - Impegni		(+)	3.514,00	3.323,00	3.266,00
		(-)			
		(-)			
		(-)			
		(-)			
		(-)			
Titolo II - Pagamenti		(+)	87,00	58,00	80,00
	Spese derivanti dalla concessione di crediti	(-)			
	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)			
	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)			
	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)			
	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31 comma 13 L. 183/2011) - solo 2012	(-)			
	Spese c/capitale relative ai beni trasferiti D. Lgs. 85/2010 per importo corrispondente alle spese sostenute dallo Stato (art. 31 comma 15 L. 183/2011)	(-)			
	Spese in c/capitale per anni 2013 e 2014 nei limiti definiti da Decreto Ministero infrastrutture c.1 art. 5 DL 138/2011 ( art. 31 comma 16 L. 183/2011)	(-)			
<b>TOTALE SPESE finali NETTE</b>		<b>(=)</b>	<b>3.601,00</b>	<b>3.381,00</b>	<b>3.346,00</b>
<b>SALDO FINANZIARIO ( Entr. Fin Nette - Spesa fin Nette)</b>		<b>A</b>	<b>100,00</b>	<b>72,00</b>	<b>41,00</b>
<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE</b>		<b>B</b>	<b>99,00</b>	<b>71,00</b>	<b>40,00</b>
<b>DIFFERENZA</b>		<b>A-B</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>
			<i>Patto rispettato</i>	<i>Patto rispettato</i>	<i>Patto rispettato</i>

<b>DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO</b> <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</i>	
<b>COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti</b> <b>Comune di TAVAZZANO CON VILLAVESCO</b>	
<i>(migliaia di euro)</i>	
<b>Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018</b>	

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>Fase 1</b>	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	178 (a)	192 (b)	192 (c)	192 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	81 (e)	123 (f)	152 (g)	217 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	97 (i)=(a)-(e)	69 (j)=(b)-(f)	40 (k)=(c)-(g)	-25 (l)=(d)-(h)
<b>Fase 2</b>	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	97 (n)=(i)-(m)			
<b>Fase 3</b>	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	2 (t)	2 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	99 (w)=(n)+(o)+(p) (z)=(q)-(t)	71 (x)=(r)+(s)+(u)	40 (y)=(s)+(v)+(w)	
<b>Fase 4</b>	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	99 (ab)=(w)-(z)-(aa)	71 (ac)=(x)	40 (ad)=(y)	-25 (ae)=(z)

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	922.478,00	650.000,00	630.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	20.000,00	30.000,00	20.000,00
TASI	629.000,00	338.000,00	350.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	502.500,00	500.000,00	528.163,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	21.400,00		
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.105.378,00</b>	<b>1.528.000,00</b>	<b>1.538.163,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	35.100,00	35.100,00	35.100,00
TARI	656.503,00	686.444,00	644.658,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	5.925,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>697.528</b>	<b>726.544</b>	<b>684.758</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	801.475,00	579.042,00	478.821,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	811.475,00	589.042,00	488.821,00

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 confermate rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 630.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 44.000,00 per rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

#### **Addizionale comunale Irpef**

La proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio dell'ente con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 21/07/2015, ha disposto la conferma delle aliquote dell'addizionale IRPEF, da applicare nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,704% con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in euro 518.163,00 tenendo conto del numero di contribuenti per l'imponibile medio risultante dai dati disponibili presso Ancitel e Ministero delle Finanze.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 579.042,00 tenendo conto dei dati disponibili sul portale della Finanza locale del Ministero dell'Interno.

#### **Imposta di scopo**

Il Comune di Tavazzano con Villavesco non ha ritenuto, nella predisposizione del Bilancio di previsione 2015, né per gli anni interessati nel pluriennale e quindi sino al 2017, di regolamentare l'imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche.

#### **Imposta di soggiorno**

Il Comune di Tavazzano con Villavesco non ha ritenuto, nella predisposizione del Bilancio di previsione 2015, né per gli anni interessati nel pluriennale e quindi sino al 2017, di regolamentare l'imposta di soggiorno.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 686.444,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 350.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.100,00 tenendo conto del trend storico degli incassi.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero evasione**

	Rendiconto 2013	Rendic. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	68.717,00	14.114,00	20,54%	20.000,00	141,70%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TARES/T	5.923,19	3.446,47	58,19%	5.000,00	145,08%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>74.640,19</b>	<b>17.560,47</b>	<b>23,53%</b>	<b>25.000,00</b>	<b>142,37%</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che la previsione risulta prudentiale.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Impianti sportivi	3.600,00	28.955,00	12,43%	39,04%
Mense scolastiche	145.000,00	152.267,00	95,23%	84,48%
Altri servizi	49.100,00	87.973,00	55,81%	55,81%
<b>Totale</b>	<b>197.700,00</b>	<b>269.195,00</b>	<b>73,44%</b>	<b>73,71%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 63 del 21/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,44 %.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Dal settembre 2004 l'Ente aderisce al Consorzio Intercomunale di Polizia Locale Nord Lodigiano, che ha riscosso in modo autonomo i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per la gestione del servizio. La previsione di entrata per proventi iscritti dall'Ente al titolo III del bilancio per la parte entrate, pari a € 500,00, si riferisce alla previsione di entrata per riscossione

di ruoli di riscossione coattiva emessi dall'Ufficio Polizia anteriormente al mese di settembre 2004.

A partire da aprile 2015 l'Ente fa parte dell'Unione dei Comuni Nord Lodigiano che riscuote in modo autonomo i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per la gestione del servizio. L'Unione dei Comuni Nord Lodigiano prevede un trasferimento delle sanzioni amministrative da codice della strada rilevate sul territorio del Comune di Tavazzano con Villavesco pari a € 8.000,00.

Con atto G.C. n. 65 del 21/07/2015 è stato destinato il 100% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della s**

Accertamento 2013	Rendic. 2014	Previsione 2015
380,02	774,00	8.500,00

**La parte vincolata del (100%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	380,02	774,00	8.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:



### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	690.488,43	603.251,50	623.088,00	19.836,50	3,29%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	40.450,36	33.736,84	50.099,00	16.362,16	48,50%
03 - Prestazioni di servizi	1.920.616,53	1.862.024,84	1.992.294,02	130.269,18	7,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	803.681,90	573.290,26	574.132,00	841,74	0,15%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.280,29	53.720,15	51.020,00	-2.700,15	-5,03%
07 - Imposte e tasse	76.377,81	92.575,18	55.097,00	-37.478,18	-40,48%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.718,70	9.348,20	76.358,00	67.009,80	716,82%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			80.585,00	80.585,00	
11 - Fondo di riserva			11.795,92	11.795,92	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.603.614,02</b>	<b>3.227.946,97</b>	<b>3.514.468,94</b>	<b>286.521,97</b>	<b>0,13</b>

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 790.089,22 riferita a n. 19 dipendenti (*compreso il Segretario Comunale*), pari a euro 41.583,64 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 39.988,71 pari al 6,4% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

**Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557**

anno	Importo
2011	800.563,38
2012	790.449,47
2013	790.185,22
<b>media</b>	<b>793.732,69</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

**Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	693.319,88	693.223,88	693.223,88
spese incluse nell'int.03			
irap	44.614,69	44.614,69	44.614,69
altre spese incluse	70.630,00	70.630,00	70.530,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>808.564,57</b>	<b>808.468,57</b>	<b>808.368,57</b>
spese escluse	18.379,35	18.379,35	18.379,35
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>790.185,22</b>	<b>790.089,22</b>	<b>789.989,22</b>
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>3.603.614,02</b>	<b>3.227.946,97</b>	<b>3.419.088,02</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>21,93%</b>	<b>24,48%</b>	<b>23,11%</b>

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di studi ricerche e consulenze**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di studio, ricerca e consulenza è di euro 2.197,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 1, c. 5 d.l. 101/2013, non superando il 75% del limite di spesa stabilito per l'anno 2014 (pari al 20% della spesa impegnata a tale titolo per l'anno 2009 pari a € 2.929,50).

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.843,11	80,00%	768,62	768,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	999,99	50,00%	500,00	499,00	0,00
Formazione	8.500,00	50,00%	4.250,00	2.900,00	0,00

**Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti i seguenti accantonamenti.

**a) accantonamenti per contenzioso**

per euro 9.900,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

**b) accantonamenti per indennità fine mandato**

per euro 2.455,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

**c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati**

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Comune di Tavazzano con Villavesco

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
ICI – IMU recupero anni precedenti	59,35%		11.869,51	35.608,52	29.673,77
Imposta comunale pubblicità	20,14%		2.013,82	2.013,82	2.013,82
TOSAP	20,10%		7.056,52	7.056,52	7.056,52
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	21,52%		2.152,06	2.152,06	2.152,06Q
TARSU–TARES-TARI anni precedenti	33,70%		1.684,91	1.684,91	1.684,91
TARSU – TARES- TARI	19,73%		127.147,31	127.147,31	127.147,31
PROVENTI SERVIZIO MENSA	18,82%		25.411,69	0	0
PROVENTI SERV. SCOLASTICO	22,63%		4.526,81	4.526,81	4.526,81
PROVENTI CENTRI ESTIVI	23,24%		3.369,93	3.369,93	3.369,93
PROVENTI CENTRI SPORTIVI	75,16%		1.803,87	1.803,87	1.803,87
PROVENTI PALESTRA COMUNALE	51,87%		622,38	622,38	622,38
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	11,06%		829,27	829,27	829,27
PROVENTI CONCESSIONI CIMIT.I	5,70%		4.102,89	5.128,61	5.128,61
FITTI REALI FABBRICATI	18,29%		5.851,94	5.851,94	5.851,94
PROVENTI ALLOGGI POPOLARI	100%		10.115,00	10.115,00	10.115,00
FITTI REALI FONDI RUSTICI	21,56%		258,69	258,69	258,69
RIMBORSO RETTE RICOVERO CENTRO DANELLI	42,49%		14.871,30	14.871,30	14.871,30
RIMBORSO SERVIZI SOCIO ASSIST.	3,195		159,28	222,99	222,99

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,34 % delle spese correnti.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 629.501,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto immobili**

Nel corso dell'anno 2015 non sono previste spese per acquisto di immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

Non è prevista l'attivazione di operazioni di indebitamento a finanziamento delle spese d'investimento previste nel 2015

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	3.929.948,35
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	392.994,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	51.017,39
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,30%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	341.977,45

Non sono presenti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

### incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	51.020,00	48.187,00	45.264,00
entrate correnti penultimo anno prec.	3.929.948,35	3.929.948,35	3.929.948,35
% su entrate correnti	1,30%	1,23%	1,15%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 51.020,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

### Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha fatto ricorso per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili ad anticipazioni di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

**PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:  
previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.711.742,00	2.835.091,00	2.825.091,00	8.371.924,00
Titolo II	172.646,00	171.428,00	129.141,00	473.215,00
Titolo III	519.447,00	398.739,00	395.910,00	1.314.096,00
Titolo IV	266.559,00	247.778,00	36.667,00	551.004,00
Titolo V	982.000,00	982.000,00	982.000,00	2.946.000,00
<i>Somma</i>	4.652.394,00	4.635.036,00	4.368.809,00	13.656.239,00
Avanzo presunto	413.209,04	3.043,02	3.043,02	419.295,08
Fondo plurienn. vincolato	143.792,90			143.792,90
<b>Totale</b>	<b>5.209.395,94</b>	<b>4.638.079,02</b>	<b>4.371.852,02</b>	<b>14.219.326,98</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.514.468,94	3.323.381,02	3.265.522,02	10.103.371,98
Titolo II	629.501,00	247.778,00	36.667,00	913.946,00
Titolo III	1.065.426,00	1.066.920,00	1.069.663,00	3.202.009,00
<i>Somma</i>	5.209.395,94	4.638.079,02	4.371.852,02	14.219.326,98
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.209.395,94</b>	<b>4.638.079,02</b>	<b>4.371.852,02</b>	<b>14.219.326,98</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	623.088,00	563.327,00	-9,59%	563.327,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	50.099,00	109.140,00	117,85%	38.590,00	-64,64%
03 - Prestazioni di servizi	1.992.294,02	1.842.766,02	-7,51%	1.831.154,62	-0,63%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00				
05 - Trasferimenti	574.132,00	558.972,00	-2,64%	558.962,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	51.020,00	48.187,00	-5,55%	45.264,00	-6,07%
07 - Imposte e tasse	55.097,00	53.593,00	-2,73%	53.593,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	76.358,00	12.600,00	-83,50%	10.500,00	-16,67%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	80.585,00	122.796,00	52,38%	152.131,00	23,89%
11 - Fondo di riserva	11.795,92	12.000,00	1,73%	12.000,40	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.514.468,94</b>	<b>3.323.381,02</b>	<b>-5,44%</b>	<b>3.265.522,02</b>	<b>-1,74%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni		200.000,00		200.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	156.556,00			156.556,00
Trasferimenti da altri soggetti	70.003,00	47.778,00	36.667,00	154.448,00
<b>Totale</b>	<b>226.559,00</b>	<b>247.778,00</b>	<b>36.667,00</b>	<b>511.004,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione + FPV	402.942,00			
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>629.501,00</b>	<b>247.778,00</b>	<b>36.667,00</b>	<b>511.004,00</b>

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione al provvedimento n. 16 del 30/06/2015 del Commissario Liquidatore del Consorzio del corpo di polizia intercomunale Nord Lodigiano con cui veniva ripartito l'avanzo di amministrazione maturato al 31/12/2014.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76759,94	3043,02	3043,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	67032,96	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	413209,04		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2711742,00	2835091,00	2825091,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	172646,00	171428,00	129141,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	519447,00	398739,00	395910,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	266559,00	247778,00	36667,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	982000,00	982000,00	982000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	784080,00	784080,00	784080,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>5436474,00</b>	<b>5419116,00</b>	<b>5152889,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>5993475,94</b>	<b>5422159,02</b>	<b>5155932,02</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3514468,94	3323381,02	3265522,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	73716,92	0,00	1611,4
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3043,02	3043,02	1431,62
	<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	609501,00	247778	36667
		<i>di cui già impegnato*</i>	67032,96	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI</b>				
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	20000,00		
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	83426,00	84920	87663
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>				
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	982000	982000	982000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
<b>6</b>		previsione di competenza	784080,00	784080	784080
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	5993475,94	5422159,02	5155932,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	140749,88	0,00	1611,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3043,02	3043,02	1431,62
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	5993475,94	5422159,02	5155932,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	140749,88	0,00	1611,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3043,02	3043,02	1431,62

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - delle previsioni definitive 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

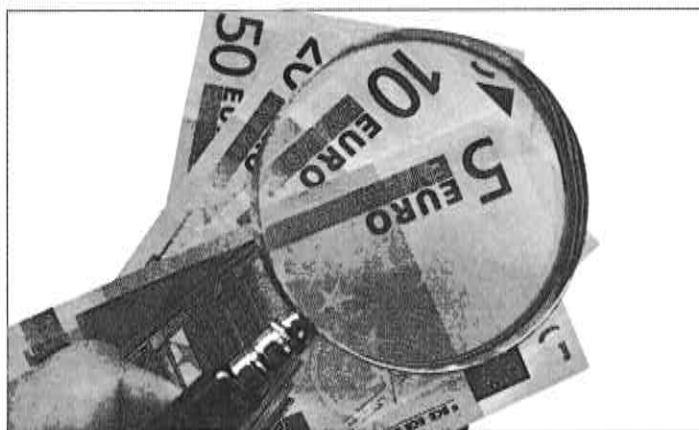
**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**F.to digitalmente**  
**Dr. Guerino Cisario**

# COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

*Provincia di Lodi*

Relazione Previsionale e Programmatica

Triennio 2015/2017





## 1. PREMESSA

La relazione previsionale e programmatica, sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale deve unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio 2015/2017.

La possibilità per l'ente di assumere decisioni di ampio respiro recepite poi in modo organico all'interno della relazione previsionale e programmatica è direttamente influenzata dalla chiarezza e del sistema normativo nazionale e regionale.

La legge in materia finanziaria attualmente in vigore, come per il triennio precedente, ci obbliga a interpretare il concetto di Patto di Stabilità in un'ottica di integrazione tra profili di competenza e di cassa, obbligando gli enti a impostare le politiche di finanza locale, non sciogliendo alcuni importanti nodi di azione amministrativa, non ultima la possibilità di destinare gli avanzi di amministrazione.

In ogni modo, il vincolo del rispetto del patto di stabilità all'interno dei documenti contabili di previsione costituisce un elemento di forte connotazione e di condizionamento programmatico, quantomeno per l'anno 2015. In tale contesto la relazione previsionale e programmatica viene stesa proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio.

Il bilancio previsionale per l'anno 2015 tiene necessariamente conto della recente evoluzione normativa in materia di finanza pubblica. In particolare, indice sull'autonomia finanziaria in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie funzioni riducendo la capacità di programmazione e pianificazione dell'azione amministrativa.

A partire dal 2014 sono state, invece, introdotte nuove forme di imposizione locale a compensazione del rimborso statale che non viene riconfermato.

Per il 2015 sono state confermate le nuove forme di imposizione locale introdotte nel 2014.

In particolare, la Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale), che non è altro che il contenitore di tre distinti tributi, costituiti dalla TASI (Tributo sui servizi indivisibili), dall'IMU (Imposta municipale propria) e dalla TARI (Tassa sui rifiuti).

La TASI si applica, praticamente, a tutte le categorie di immobili soggette a IMU, comprese quelle, come l'abitazione principale e le relative pertinenze ed assimilati, per le quali è intervenuta l'abolizione nel corso del 2013. La base imponibile è la stessa dell'IMU. L'aliquota massima è fissata per il 2015 al 2,5 per mille. La somma di aliquote IMU e TASI applicate a ciascuna categoria di immobili non può superare il limite massimo del 10,6 per mille. Si applica anche agli affittuari, da un minimo del 10% ad un massimo del 30%. E' consentito ai Comuni di applicare una maggiorazione dell'aliquota oltre al limite sopra detto fino ad un massimo dello 0,8 per mille, da destinarsi a copertura di eventuali detrazioni TASI.

L'IMU continua ad applicarsi, sostanzialmente con le stesse modalità previste per il 2013, a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale, relative pertinenze ed assimilati, di cui si riconferma l'abolizione intervenuta nel 2013.

In sostanza, attraverso la TASI ed alla sua combinazione con l'IMU, i Comuni dovrebbero, dal 2014, compensare le minori entrate determinate dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e su alcune altre fattispecie.

La TARI sostituisce i precedenti regimi di prelievo sui rifiuti e si applica con criteri e modalità simili alla TARES, nuovo tributo introdotto da questo Comune solo nel corso del 2013 la cui applicazione ha dato luogo a non poche criticità di applicazione e di gestione.

Gli obiettivi che l'Amministrazione contempla, nella logica sopra esposta, sono stati accorpati in sei programmi : Amministrazione generale, Polizia Locale, Servizi demografici e servizi alla persona, Territorio e ambiente, Economico Finanziario e Segreteria Generale-Contratti-Cultura.

Il Dlgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs 126/2014, prevede che nel 2015 venga affiancato al bilancio di previsione annuale e pluriennale autorizzatorio, redatto secondo i modelli di cui al D.P.R. 194/1996, un bilancio di previsione, redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato triennale, unicamente ai fini conoscitivi. Nell'esercizio 2016, lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 assumerà valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Bilancio armonizzato, ovvero redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011, prevede una differente classificazione delle entrate e delle spese rispetto a quella adottata con la struttura del DPR 194/1996. Dal confronto della nuova classificazione rispetto allo schema classico emerge che, nonostante che l'unità elementare gestionale sia rimasta il capitolo, le entrate vengono rappresentate nel documento di programmazione in modo più sintetico (infatti l'unità di approvazione a livello di bilancio passa dalla risorsa alla tipologia), mentre le spese sono suddivise inizialmente per missione e programma, ovvero in modo da evidenziare gli obiettivi strategici e le attività da svolgere per realizzarli, mettendo in secondo piano i titoli (a differenza della precedente struttura che prevedeva una iniziale suddivisione della spesa per titoli).

I dati contabili riportati nella Relazione previsionale e programmatica potrebbero non coincidere perfettamente con le risultanze contabili del Bilancio 2015 e pluriennale in quanto i vecchi schemi contabili DPR 194/1996 non sono predisposti per accogliere le novità introdotte dalla nuova modulistica D.Lgs 118/2011 (es. F.P.V.).

## **SEZIONE 1**

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**



## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in ha 1623 .....		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
• Laghi n° ..0.....	• Fiumi e torrenti N° .....2	
1.2.3 – STRADE		
• Statali Km 4,55	• Provinciali Km. 7,20	• Comunali Km.16,83
• Vicinali Km 17,10	• Autostrade Km.0,20	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano governo territorio adottato si</li> <li>• Piano governo territorio approvato si</li> <li>• Programma di fabbricazione no</li> <li><input type="checkbox"/> Piano edilizia economica e popolare no</li> </ul>		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione C.C. N.59 del 19/11/2009 pubblicata in data 31.03.2010 su BURL N.13 <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Industriali no</li> <li>• Artigianali no</li> <li>• Commerciali (allegato al PGT adottato) si</li> <li>• Altri strumenti (specificare) no</li> </ul>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) si		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	.....0.....	.....0.....
P.I.P.	.....0.....	.....0.....

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F..	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0			
B	2	2			
B3	6	5			
C	12	9			
D	5	4			

#### 1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo            n° ...18.....  
fuori ruolo        n° .....

1.3.1.3 – Servizio TERRITORIO E AMBIENTE				1.3.1.4 - Servizio ECONOMICO FINANZIARIO			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
B	ESECUTORE	1	1	C	ISTRUTTORE	4	3
C	ISTRUTTORE	3	2	D	ISTR.DIRET.	1	1
D	ISTR.DIRETT.	1	1				

1.3.1.5 – Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE				1.3.1.6 – Servizio SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZI ALLA PERSONA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
B3	COLL.PROF.	3	2	B	ESECUTORE	1	1
C	ISTRUTTORE	2	0	B3	COLL.PROF.	3	3
D	ISTR.DIRETT.	1	1	C	ISTRUTTORE	2	2
				D	ISTR.DIRETT.	1	0

1.3.1.7 – Servizio SEGRETERIS GENERALE – CONTRATTI - CULTURA							
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.			
D	ISTR.DIRETT.	1	0				
C	ISTRUTTORE	1	1				

## 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 - Asili nido n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	Posti n° 84	Posti n° 84	Posti n° 84	Posti n° 84	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	Posti n° 328	Posti n° 321	Posti n° 340	Posti n° 340	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	Posti n° 229	Posti n° 227	Posti n° 228	Posti n° 228	
1.3.2.5 - Strutture residenziali n° 0 per anziani	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	9,30	10,00	10,00	10,00	
- nera	9	9,5	9,5	9,5	
- mista	9	9	9	9	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	25,30	25,30	26	26	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.°16 Hq 8,75	n.°16 Hq 8,75	n.°16 Hq 8,75	n.°18 Hq 9	
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 900	N° 900	N° 930	N° 930	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	25	25	25	25	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	24.054,88	25.000	25.000	25.000	
- industriale					
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si	si	si	si	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	N° 1	N° 1	N° 1	N° 1	
1.3.2.17 – Veicoli	N° 8	N° 8	N° 8	N° 8	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	si	si	si	
1.3.2.19 – Personal computer	N° 22	N° 22	N° 22	N° 22	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					
server	N. 2	N. 2	N. 2	N. 2	
Portatili	N. 1	N. 1	N. 1	N. 1	

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n° 1	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n° .....	n° .....	n° .....	n° .....
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n° .....	n° .....	n° .....	n° .....

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Il Consorzio Acqua Potabile (C.A.P.) ha concluso l'iter di trasformazione in S.p.a.

Dal 2004 è operativo il Consorzio di polizia intercomunale "Nord Lodigiano" che ha cessato l'attività trasformandosi in Unione Nord Lodigiano dall'1/5/2014.

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

#### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona e Azienda Speciale per la formazione professionale e l'educazione permanente di Casalpusterlengo.

#### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Quote di partecipazione in EAL S.p.A.- CAP GESTIONE S.p.A., - S.A.L. s.r.l.-Basso Lambro Impianti in liquidazione S.P.A..

#### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

#### 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

#### 1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti ( indicare i nomi per ciascuna unione)

#### 1.3.3.7.1 - Altro (specificare)



### 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
Oggetto .....
Altri soggetti partecipanti .....
Impegni di mezzi finanziari .....
Durata dell'accordo ..... L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....
<b>1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto .....
Altri soggetti partecipanti .....
Impegni di mezzi finanziari .....
Durata del Patto territoriale ..... Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....
<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto .....
Altri soggetti partecipanti .....
Impegni di mezzi finanziari .....
Durata ..... Indicare la data di sottoscrizione .....





## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Entrate</b>							
Tributarie	3.426.212,93	2.979.163,27	2.843.586,00	2.711.742,00	2.835.091,00	2.825.091,00	-5%
Contributi e trasferimenti correnti	71.807,60	379.019,87	299.164,00	172.646,00	171.428,00	129.141,00	-42%
Extracontributarie	765.463,63	571.765,21	563.545,00	519.447,00	398.739,00	395.910,00	-8%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.263.484,16</b>	<b>3.929.948,35</b>	<b>3.706.295,00</b>	<b>3.403.835,00</b>	<b>3.405.258,00</b>	<b>3.350.142,00</b>	<b>-8%</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			40.000,00				0%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	734.485,00			77.300,00			
<b>TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.997.969,16</b>	<b>3.929.948,35</b>	<b>3.706.295,00</b>	<b>3.521.135,00</b>	<b>3.405.258,00</b>	<b>3.350.142,00</b>	<b>-5%</b>
Alienazione di beni e trasferimento capitale	573.076,86	261.111,84	148.792,00	196.559,00	200.000,00	0,00	32%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	32.409,10	7.219,04	171.112,00	30.000,00	47.778,00	36.667,00	-82%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento			91.600,00	335.909,04			
- finanziamenti investimenti	113.200,00						
<b>TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)</b>	<b>718.685,96</b>	<b>268.330,88</b>	<b>411.504,00</b>	<b>562.468,04</b>	<b>247.778,00</b>	<b>36.667,00</b>	<b>37%</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.065.000,00	982.000,00	982.000,00	982.000,00	-8%
<b>TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.065.000,00</b>	<b>982.000,00</b>	<b>982.000,00</b>	<b>982.000,00</b>	<b>-8%</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)</b>	<b>5.716.655,12</b>	<b>4.198.279,23</b>	<b>5.182.799,00</b>	<b>5.065.603,04</b>	<b>4.635.036,00</b>	<b>4.368.809,00</b>	<b>-2%</b>

Il presente prospetto contabile non consente l'esposizione del f.do pluriennale vincolato previsto dai nuovi schemi contabili D.Lgs. 118/2011. Di conseguenza le colonne 4 - 5 - 6 non corrispondono ai totali del Bilancio di previsione 2015 e Pluriennialz 2015-2017.

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico				Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)		Esercizio in corso (Previsione)		Previsione del bilancio annuale	2° anno successivo		
	1	2	3	4		5	6	
Imposte	2.033.755,96	1.469.570,53	1.528.000,00	1.538.163,00	1.661.670,00	1.651.670,00	1%	
Tasse	669.918,19	698.118,55	726.544,00	684.758,00	684.600,00	684.600,00	-6%	
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	722.538,78	811.474,19	589.042,00	488.821,00	488.821,00	488.821,00	-17%	
<b>TOTALE</b>	<b>3.426.212,93</b>	<b>2.979.163,27</b>	<b>2.843.586,00</b>	<b>2.711.742,00</b>	<b>2.835.091,00</b>	<b>2.825.091,00</b>	<b>-5%</b>	

## 2.2.1.2

## IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / I.M.U.

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione e annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
I.M.U. abitazione principale e pertinenze	4,25 per mille	4,25 per mille					0,00
I.M.U. altri immobili, fabbricati, aree edificabili ed agricole (dal 2013 eccetto immobili categ. D)	10 per mille	10 per mille					610.000,00
I.M.U. fabbricati rurali strumentali	2 per mille	2 per mille					20.000,00
<b>TOTALE</b>							<b>630.000,00</b>

**2.2.1.3** - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.M.U.: il gettito è stato previsto sulla base delle stime effettuate dal Ministero e riportate sul portale del federalismo fiscale. Sono confermate le aliquote approvate nel corso del 2014.

Addizionale. I.R.P.E.F. 7,04 per mille– soglia di esenzione € 15.000,00- gettito stimato usato il simulatore di calcolo messo a disposizione dal Ministero sul portale per il federalismo fiscale con proiezione con riferimento al reddito imponibile 2013 (dati ministeriali)

Le motivazioni politiche di tale scelta sono meglio esplicitate nella premessa alla presente relazione.

**2.2.1.4** - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni .....%

---

---

---

**2.2.1.5** - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

I.M.U. proiezioni di gettito per singole categorie di cespiti patrimoniali con calcolo sulla base dei dati ministeriali. Previsione costante del gettito nei due anni successivi.

La somma di € 20.000,00 iscritta a titolo di I.C.I. costituisce il risultato degli accertamenti svolti dagli Uffici nel corso dello scorso anno salvo eventuali rettifiche dovute ad errori catastali o diverse intestazioni di terreni. Si tratta di un'entrata eccezionale che tiene conto delle partite accertate negli anni precedenti ed inserite nel ruolo coattivo I.C.I. in corso di esecuzione.

La previsione del gettito del tributo TARI è stata iscritta nell'importo corrispondente all'integrale copertura del piano finanziario pari a € 644.500,00.=, approvato per il 2014.

Confermate le tariffe in vigore per il 2014.

La previsione del gettito del nuovo tributo TASI è stata effettuata a titolo di stima presunta utilizzando la banca dati esistente, alla data attuale non aggiornata, e utilizzando ai fini del calcolo le aliquote di legge massime applicabili.

La stima è stata effettuata utilizzando il simulatore di calcolo messo a disposizione dal Ministero sul portale del federalismo fiscale.

**2.2.1.6** - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile area economico finanziaria : Rag. Antonella Chiesa

Responsabile Ufficio Tributi (I.M.U./TARI/TASI): Rag. Antonella Chiesa

**2.2.1.7** - Altre considerazioni e vincoli

---

---

---

## 2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	44.044,30	358.019,87	249.586,00	127.646,00	126.428,00	84.141,00	-49%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	27.763,30	21.000,00	49.578,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-9%
<b>TOTALE</b>	<b>71.807,60</b>	<b>379.019,87</b>	<b>299.164,00</b>	<b>172.646,00</b>	<b>171.428,00</b>	<b>129.141,00</b>	<b>-42%</b>



**2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

---

Sono stati riportati i trasferimenti erariali desunti dal sito internet del Ministero dell'Interno per l'anno 2015, a titolo di contributo per lo sviluppo degli investimenti.

---

**2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Non sono previsti trasferimenti correlati alle nuove funzioni amministrative delegate a seguito della riforma costituzionale. Si attendono in merito gli opportuni provvedimenti legislativi attuativi della riforma.

---

---

**2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**

---

---

---

**2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

---

---

---

## 2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

### 2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	311.686,20	278.033,18	297.910,00	261.574,00	130.124,00	126.995,00	-12%
Proventi dei beni dell'ente	300.332,53	208.718,43	162.315,00	149.015,00	167.015,00	167.315,00	-8%
Interessi su anticipazioni e crediti	12.948,01	2.004,38	2.700,00	900,00	900,00	900,00	-67%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	7.262,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	133.234,71	83.009,22	100.620,00	107.958,00	100.700,00	100.700,00	7%
<b>TOTALE</b>	<b>765.463,63</b>	<b>571.765,21</b>	<b>563.545,00</b>	<b>519.447,00</b>	<b>398.739,00</b>	<b>395.910,00</b>	<b>-8%</b>

**2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe.**

Proventi mensa scolastica quantificati in considerazione del numero dei pasti erogati. A fronte del servizio gli utenti del servizio refezione scol. versano un contributo commisurato alla fascia di reddito (dichiarazioni I.S.E.E.). La previsione risente della scelta effettuata di esternalizzare in toto il servizio a decorrere dall'inizio dell'a.s. 2015/2016.

---

---

---

**2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed a canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

I proventi derivano dalla locazione di n.7 alloggi comunali, caserma carabinieri e concessione in uso di terreni per i quali sono stati stipulati appositi contratti.

Dall'esercizio 2010 è stata data attuazione pratica alla convenzione sottoscritta con l'ALER di Lodi per la gestione degli alloggi comunali

---

---

---

**2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.**

---

---

---

## 2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

### 2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.li di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.li di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	170.773,00	178.983,01	120.000,00	0,00	200.000,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla regione	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	25.645,73	0,00	28.792,00	156.556,00	0,00	0,00	444%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	394.067,23	89.347,87	171.112,00	110.003,00	47.778,00	36.667,00	-36%
<b>TOTALE</b>	<b>605.485,96</b>	<b>268.330,88</b>	<b>319.904,00</b>	<b>266.559,00</b>	<b>247.778,00</b>	<b>36.667,00</b>	<b>-17%</b>

**2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

Si prevede l'alienazione di immobili di proprietà dell'Ente per un valore di € 200.000,00 nel 2016.

---

---

**2.2.3.4 - Altre considerazioni e illustrazioni.**

---

---

---

## 2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
PREVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE (FINANZ. SPESE DI INVESTIMENTO)	32.409,10	7.219,04	171.112,00	30.000,00	47.778,00	36.667,00	-82%
PREVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE (FINANZ. SPESE CORRENTI DI AMNUTENZIONE DEL PATRIMONIO)	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>32.409,10</b>	<b>7.219,04</b>	<b>171.112,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>47.778,00</b>	<b>36.667,00</b>	<b>-59%</b>

**2.2.5.2** - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.  
Il Comune è dotato di P.R.G. la cui attuazione è pienamente compatibile con i proventi di oneri iscritti in bilancio

---

---

---

**2.2.5.3** - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

=====

---

---

---

**2.2.5.4** - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Si è prevista l'applicazione di quota parte di tali proventi al finanziamento della spesa corrente per l'anno 2015.

---

---

---

**2.2.5.5** - Altre considerazioni e vincoli.

---

---

---





**2.2.6.2** - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nell'ambito della programmazione triennale delle Opere Pubbliche, l'amministrazione Comunale prevede non prevede il ricorso all'indebitamento per la realizzazione degli investimenti previsti.

---

---

---

**2.2.6.3** - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

---

---

---

**2.2.6.4** - Altre considerazioni e vincoli.

---

---

---

## 2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

### 2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Esercizio in corso (Previsione)	Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam. di competenza)			Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3		4	5	6		7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.065.000,00	1.065.000,00	982.000,00	982.000,00	982.000,00	-8%	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.065.000,00</b>	<b>1.065.000,00</b>	<b>982.000,00</b>	<b>982.000,00</b>	<b>982.000,00</b>	<b>-8%</b>	

**2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Si tratta di poste iscritte come previsione.

---

---

---

**2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.**

---

---

---

## SEZIONE 3

# PROGRAMMI E PROGETTI

**3.1** - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per favorire una gestione più snella e trasparente delle risorse umane, finanziarie e strumentali l'amministrazione già dal 2010 ha portato a sei il numero dei programmi da attuare. Tale soluzione è stata dettata anche dall'esigenza di riorganizzare la struttura dell'ente sottoponendo la scelta operata dalla giunta comunale al Consiglio Comunale attraverso la discussione del documento programmatico.

**3.2** Obiettivi degli organismi dell'ente.

Sono tutti sintetizzati nei rispettivi programmi, rimandando a quanto meglio specificato nella "premessa" del presente documento.

Si deve tuttavia precisare che gli obiettivi saranno ulteriormente specificati dopo l'approvazione dei documenti di programmazione economico finanziaria con la formulazione del piano risorse ed obiettivi (PRO). Preliminarmente in conformità a quanto previsto dalla normativa in vigore saranno adottati strumenti idonei a misurare gli obiettivi da raggiungere, il peso che gli stessi avranno nella conduzione dell'attività amministrativa ed a fissare i criteri per una valutazione meritocratica degli atti posti in essere dai responsabili dei singoli settori e dai loro collaboratori.

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	114.328,00	0,00	10.000,00	124.328,00	106.925,00	0,00	0,00	106.925,00	0,00	0,00	0,00	106.925,00
2	220.948,00	0,00	0,00	220.948,00	221.048,00	0,00	0,00	221.048,00	0,00	0,00	0,00	220.548,00
3	793.439,00	0,00	7.000,00	800.439,00	676.660,00	0,00	0,00	676.660,00	0,00	0,00	0,00	675.660,00
4	961.752,00	0,00	612.501,00	1.574.253,00	925.599,00	0,00	247.788,00	1.173.387,00	0,00	36.667,00	0,00	962.166,00
5	1.302.868,92	0,00	0,00	1.302.868,92	1.212.196,00	0,00	0,00	1.212.196,00	0,00	0,00	0,00	1.227.608,40
6	118.090,00	0,00	0,00	118.090,00	177.900,00	0,00	0,00	177.900,00	0,00	0,00	0,00	107.850,00
<b>Totali</b>	<b>3.511.425,92</b>	<b>0,00</b>	<b>629.501,00</b>	<b>4.140.926,92</b>	<b>3.320.329,00</b>	<b>0,00</b>	<b>247.788,00</b>	<b>3.568.116,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.667,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.300.757,40</b>

**3.4 – PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE GENERALE  
RESPONSABILE: ELISABETTA CASERINI**

Il programma comprende oltre all'amministrazione generale e supporto agli organi di governo le seguenti funzioni con i relativi interventi che s'intendono realizzare nel triennio:

**CENTRO ELABORAZIONE DATI:**

Con riferimento alle dotazioni informatiche, l'obiettivo generale è quello di mantenere, poiché già sensibilmente alto, e possibilmente incrementare, il livello di informatizzazione della struttura comunale, puntando nello stesso tempo, all'abbattimento dei costi di gestione e manutenzione ordinaria dell'apparato informatico, attraverso l'esercizio di opzioni tecniche che possano garantire effettiva possibilità di combinare l'implementazione del livello di informatizzazione con il riscontro di minore dispendio finanziario. Si confermeranno opzioni organizzative di razionalizzazione (per es. attraverso l'individuazione di terminali di stampa di rete per gruppi di PC) che dovrebbero assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati.

Particolare attenzione sarà posta sugli adempimenti previsti:

- dal D.lgs 235/2010 per garantire continuità operativa al sistema (Dysaster Recovery) predisponendo misure tecnologiche e organizzative/logistiche atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi a fronte di gravi emergenze che ne intacchino la regolare attività.
  
- A seguito dell'entrata in vigore della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 e relativo regolamento di cui al comma 213 della legge stessa, in materia di fatturazione elettronica, sarà acquisito un sistema di "archiviazione e conservazione" delle fatture in forma elettronica, con l'osservanza del Decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 52, e del codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

**3.4 – PROGRAMMA N° 2 POLIZIA LOCALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**RESPONSABILE: CASERINI ELISABETTA**

**POLIZIA LOCALE:**

Nell'ambito dell' Unione dei Comuni Nord Iodigiano, attualmente costituita dai Comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlino, Tavazzano con Villanese, Zelo Buon Persico e, in convenzione, dal Comune di Montanaso Lombardo, si opererà per mantenere la qualità dei servizi di polizia locale aumentando il monitoraggio del territorio comunale finalizzato alla prevenzione di fenomeni di microcriminalità, di vandalismo urbano e di mancato rispetto del codice della strada.

### 3.4 – PROGRAMMA N° 3 SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: ELISABETTA CASERINI

#### 3.4.1 – Descrizione del Programma :

DEMOGRAFICO: Sarà mantenuto il servizio di consegna a domicilio delle certificazioni anagrafiche avviato lo scorso anno per dare risposte più veloci alle richieste dell'utenza, si programma la predisposizione di una sperimentazione inerente la possibile costituzione di un nuovo servizio, finalizzato alla cura degli utenti in posizione di gravi difficoltà motorie o affetti da patologie che impediscano la autonoma deambulazione fino agli uffici.

#### ISTRUZIONE:

##### Servizio pre e post scuola

Sarà confermato il servizio di PRE E POST SCUOLA per le famiglie che hanno difficoltà per la cura dei figli a margine degli orari scolastici da anni attivato per le scuole dell'infanzia e primaria statali.

Sempre nell'ottica di ampliare le unità di offerta ed i servizi rivolti all'infanzia analoga attività sarà avviata al fine di valutare / offrire l'ampliamento dell'offerta dei Centri Estivi anche durante le vacanze scolastiche comportanti una prolungata sospensione delle attività didattiche.

##### Centro Estivo

Il Centro Estivo comunale, rivolto agli utenti dai 3 ai 14 anni, sarà riproposto mediante il modello organizzativo che prevede la concessione del servizio a operatori del terzo settore, con particolare riferimento alle cooperative sociali, con comprovata esperienza in ambito socio-educativo-ricreativo.

##### Trasporto scolastico

Nell'ambito del diritto allo studio, l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, il Comune continuerà ad assicurare il trasporto scolastico favorendone l'accesso in via prioritaria agli alunni provenienti dalle frazioni ed ai più piccoli.

Le tariffe per la fruizione del servizio saranno attribuite in base a fasce di reddito mediante valutazione della Situazione Economica delle famiglie (disciplina ISEE)

##### Ristorazione scolastica

##### Appalto servizio ristorazione scolastica

Vista la scadenza del contratto di appalto l'amministrazione ha individuato la modalità di gestione del servizio di mensa scolastica nella concessione quale forma più idonea esternalizzando nella sua totalità l'intero servizio, comprensivo della riscossione dei proventi derivanti dal servizio e del recupero degli eventuali insoluti

Tale forma di gestione, mentre da un lato trasferisce la titolarità del servizio, dall'altro consente di mantenere in capo all'Amministrazione la potestà di regolazione e controllo del medesimo, sia per quanto riguarda la regolarità e la qualità delle prestazioni che per la disciplina delle tariffe e dei rapporti con l'utenza.

Lo strumento della concessione inoltre consente di tenere conto di importanti aspetti qualitativi nella gestione, come ad esempio la sostituzione / messa a norma delle attrezzature, l'implementazione del sistema informatizzato di registrazione delle presenze, delle prenotazioni dei pasti e la previsione di diverse modalità di pagamento, in linea anche con le nuove tecnologie;



ciò nell'ottica di ottimizzare il servizio, con benefici in termini di organizzazione sia per le famiglie che per gli Uffici comunali.

Restano invece in capo al Comune le funzioni amministrative quali:

- determinazione delle tariffe del servizio di refezione scolastica;
- elenco degli utenti che usufruiranno del servizio, con l'indicazione del valore ISE/ISEE;
- la straordinaria manutenzione, gli oneri e i consumi di energia elettrica, acqua e gas.

Per quanto riguarda le compensazioni economiche, si prevede che l'Amministrazione corrisponderà al concessionario un importo pari alle agevolazioni (riduzioni ed esenzioni tariffarie) concesse dalla stessa agli utenti in possesso dei requisiti previsti dai piani tariffari per tempo vigenti.

L'importo del conguaglio varierà in considerazione del numero degli utenti aventi una situazione reddituale che consenta l'accesso alle tariffe agevolate previa presentazione di specifica dichiarazione ISEE.

Continuerà la collaborazione con la Commissione Mensa recependone i suggerimenti rispetto alle tabelle dietetiche introdotte.

Le tariffe poste a carico degli utenti, così come determinate a partire dall'anno scolastico 2008/2009, non subiranno aumenti.

#### Borse di studio

Sarà mantenuta l'istituzione delle borse di studio da erogarsi agli alunni meritevoli licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con i massimi voti.

Sarà mantenuto il coinvolgimento dei privati, da sempre sensibili alla tematica, disposti alla sponsorizzazione dell'iniziativa.

#### Iniziative integrative

Nell'ottica intrapresa lo scorso anno, prosegue l'attività in sinergia con le commissioni comunali Sport, Ambiente ed Ecologia, Cultura e Scuola, al fine di coinvolgere gli alunni in iniziative extra scolastiche di sensibilizzazione nelle materia di competenza.

Saranno riproposte le iniziative "Piedibus" nonché momenti ludici quali la festa organizzata in occasione di S.Lucia e la partecipazione all'iniziativa nazionale di Puliamo il mondo. Inoltre sono confermate le iniziative in occasione di momenti istituzionali importanti quali la giornata del ricordo il 27 gennaio e la festa della Liberazione il 25 aprile. L'Amministrazione inoltre continuerà a sostenere economicamente i progetti didattici elaborati dall'Istituto Comprensivo quali arricchimento dell'offerta formativa.

## **SERVIZI SOCIALI**

### **SERVIZI ALLA PERSONA**

La diminuzione del livello di benessere delle persone, la contrazione dei consumi e della produzione di beni e servizi sono il chiaro segnale di una pesante crisi economica che ha toccato in modo particolare i ceti medio e medio basso della popolazione; questa situazione porta con sé un conseguente aumento del numero di coloro che si rivolgono all'ente locale e un incremento della quantità dei bisogni da soddisfare.

La diminuzione del reddito disponibile delle famiglie comporta una richiesta di aiuto, da parte delle famiglie e delle persone che vivono situazioni di oggettiva difficoltà economica, che si fa sempre più pressante.

Di qui la necessità di incrementare l'erogazione dei servizi pubblici e la capacità dei comuni di

dare risposte.

Mentre un piano di sostegno per le politiche del lavoro, per i giovani e per le famiglie è diventata una questione di importanza vitale, si registra accanto all'aumento dei bisogni, la diminuzione delle risorse disponibili dei Comuni che vivono direttamente e costantemente i problemi dei loro cittadini, privi di quel supporto fondamentale per poterli aiutare in modo concreto.

Il " sistema Comuni", attualmente, sostiene direttamente, con risorse proprie di bilancio, il 70 % circa della spesa complessiva per l'assistenza sociale prestata sui territori.

Per questa Amministrazione Comunale il capitolo dei Servizi alla Persona è importantissimo: l'attenzione ai problemi delle famiglie e delle persone in difficoltà e la capacità di fornire sostegno reale e risposte concrete ai bisogni dei cittadini costituiscono una vera e propria priorità.

In quest'ottica di solidarietà e di aiuto nei confronti di chi versa in situazione di disagio, prosegue la **stretta collaborazione con l'Azienda Speciale** per i Servizi alla Persona del Lodigiano: il grande lavoro quotidianamente svolto dal servizio di Segretariato Sociale, con la presenza costante nel nostro Comune dell'Assistente Sociale, permette di avere sempre un quadro preciso e reale dei bisogni delle famiglie.

Per il 2015 viene **riconfermata la convenzione con l'Associazione AUSER** che offre all'Amministrazione Comunale un supporto fondamentale per garantire servizi importanti che diversamente sarebbe difficile sostenere e per sviluppare quel senso di coesione, di solidarietà e di attenzione nei confronti dei cittadini più bisognosi (su tutti anziani e disabili) che costituisce il nucleo fondamentale intorno al quale si muove di una comunità.

**Conferma anche per la Convenzione con la locale Caritas.**

Nel corso di questi ultimi anni si è costruito un filtro tra servizio sociale e le volontarie Caritas di fondamentale importanza che permette di monitorare costantemente i casi più difficili presenti nel nostro Comune.

Con l'adesione al Progetto Centro Raccolta Solidale del Cibo promosso dall'Ufficio di Piano per il servizio di distribuzione dei prodotti alimentari a favore dei cittadini e delle famiglie in difficoltà economica residenti o domiciliati nel Comune di Tavazzano con Villavesco saranno implementate le risorse già messe a disposizione dall'Amministrazione.

Verranno mantenute le tradizionali iniziative a favore degli anziani quali il **Pranzo della Terza Età** (l'ultimo ha avuto luogo a marzo) e saranno promossi incontri - in collaborazione con la Biblioteca Comunale - con gli ospiti del **Centro Diurno per Anziani "Dr. Luigi Bonomi"**.

Il Centro diurno svolge una funzione molto importante per la comunità di Tavazzano con Villavesco perchè permette agli anziani di avere a disposizione un luogo di socializzazione e di incontro nel quale trascorre il tempo libero. Avendo una funzione prettamente sociale il Centro Diurno ha altresì il compito di favorire, arricchire e sviluppare le relazioni interpersonali tra i frequentatori: l'ampia gamma di iniziative proposte è finalizzata a favorire il benessere psicofisico delle persone anziane, contrastando situazioni di isolamento e di emarginazione.

## **INFANZIA**

Viene confermata, come da tradizione, l'annuale **Festa dell'Albero**, iniziativa dedicata, quest'anno ai bimbi nati nel 2014 in ricordo dei quali viene messo a dimora, nell'area dedicata in piazza G.B.Shaw, un alberello, simbolo della vita. In collaborazione con la locale Associazione Banca del Tempo, la Festa dell'Albero costituisce un vero e proprio "debutto" dei bimbi nella comunità di Tavazzano con Villavesco.

## PACE E MEMORIA

Riflettere sul significato e sul valore della Pace e mantenere viva la memoria del passato per farne tesoro nella vita quotidiana, sono senza dubbio momenti educativi di grande importanza per le nuove generazioni. L'Amministrazione Comunale ha ormai da anni stretto un filo diretto e di partecipazione con le Associazioni ANPI e ANCR e con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Tavazzano con Villavesco e con la Biblioteca Comunale.

Quest'anno per il **Giorno della Memoria** (27 Gennaio) è stata organizzata una conferenza tenuta dal Prof. Emanuele Edallo dell'Università degli Studi Milano il 27 Gennaio 2015, dal titolo "Die Endlosung - Soluzione finale. La distruzione degli ebrei d'Europa".

Per il **Giorno del Ricordo** (10 Febbraio) al consueto spazio in Biblioteca con i libri dedicati all'evento del signor Delich si sono aggiunti due incontri tenuti con le terze medie dell'Istituto Comprensivo di Tavazzano con Villavesco, che hanno visto come relatore il sig. Delich e la partecipazione del Sindaco.

Per le celebrazioni del **25 Aprile**, tenutesi il 26 aprile, c'è stata particolare attenzione nell'organizzazione delle celebrazioni, ricorrendo l'anniversario del 70° della Liberazione.

Come per gli scorsi anni, anche quest'anno le classi V<sup>a</sup> della Scuola Primaria hanno accolto il nostro invito per un incontro sul 25 Aprile il ruolo della Resistenza, la nostra Costituzione, con la partecipazione della Prof.ssa Isa Ottobelli, Presidente Provinciale ANPI di Lodi.

Iniziativa sono stata programmate per la Festa della Liberazione, il **2 GIUGNO** la Festa della nostra Costituzione, il **4 Novembre** - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

**L'impegno più importante è però quello di tenere sempre alto il legame con i nostri ragazzi delle Scuole Elementari e Medie.** Vi è una grande collaborazione con la dirigenza scolastica e con gli insegnanti, sempre pronti a collaborare con l'Amministrazione Comunale per rendere vive queste iniziative.

## COMUNICAZIONE

Dopo l'apertura dello **Sportello Unico** che ha trovato grandi consensi fra i nostri cittadini, **l'impegno della nostra Amministrazione** prosegue nel volere **garantire informazioni precise e puntuali per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del Comune** con proposte e suggerimenti ed assumere decisioni che possano tenere conto dell'interesse di tutti.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di porre in essere un'informazione estesa, completa, imparziale e trasparente sugli argomenti di interesse generale per la cittadinanza, ai fini di favorire l'effettiva partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica della città.

Anche per il 2015 vi è l'intenzione di poter promuovere il nostro notiziario per avere sempre un filo diretto con la cittadinanza.

## POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Nell'ottica intrapresa da alcuni anni, prosegue l'attività in sinergia con le associazioni di volontariato nonché con il privato locale, al fine di valorizzare l'intera area territoriale.

Le locali associazioni continueranno ad essere coinvolte nell'attuazione del programma amministrativo, atto ad incentivare la realizzazione di eventi ludici, culturali e sportivi, anche mediante la valorizzazione delle varie commissioni.

In riferimento alle politiche giovanili, l'Assessorato continua ad operare nel raggiungimento dei propri obiettivi coinvolgendo, sia in fase progettuale che di realizzazione degli eventi le nuove

generazioni, per incentivarne il protagonismo all'interno della Comunità e per prevenire fenomeni di disagio, isolamento e devianza degli adolescenti. Durante l'anno 2015 si è sviluppata la collaborazione con il nuovo Progetto VoIT, realtà nata dal sodalizio di diverse esperienze di aggregazione giovanile sul territorio comunale. La collaborazione con i ragazzi e le ragazze del Progetto VoIT, con la Biblioteca Comunale e le associazioni del territorio ha permesso la realizzazione di molte iniziative di valore in ambito culturale, sociale e ricreativo."

#### **PROMOZIONE DEL TERRITORIO E MANIFESTAZIONI.**

Finalità perseguite:

- Aumento del valore percepito del proprio paese, maggior senso di appartenenza alla comunità tavazzanese da parte dei residenti;
- Miglioramento della qualità della vita;
- Incremento dei flussi turistici che possono tradursi in benessere economico per la comunità.

Saranno realizzati i consolidati eventi fieristici quali FIERA DI PRIMAVERA e CASTAGNE IN PIAZZA nonché le varie manifestazioni in occasione del Carnevale, del 1° Maggio, delle rassegne estive nonché le Sagre Patronali.

Nell'ottica intrapresa da alcuni anni e che ha visto una crescente e proficua collaborazione nella realizzazione degli eventi della locale associazione di volontariato PRO LOCO, sarà valutata l'opportunità di stipulare apposito atto convenzionale disciplinante le collaborazioni progettuali, tecniche ed amministrative necessarie per dare attuazione agli obiettivi dell'Ente.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 4 TERRITORIO E AMBIENTE**

RESPONSABILE PASQUALINO CORIGLIANO

#### **PROGETTO: EDILIZIA PRIVATA E PIANIFICAZIONE**

PGT: Vista la prescrizione della Regione volta a inserire le due opere di rilevanza nazionale che interessano il nostro territorio comunale, si conferma il processo per la definizione di una nuova variante del documento di piano. La circostanza, consentirà di effettuare nuove valutazioni circa la possibilità di individuare aree a favore di iniziative per l'edilizia economico-popolare, nonché l'aggiornamento del Piano di Azionamento Acustico.

#### **PROGETTO: ECOLOGIA E AMBIENTE**

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: proseguire il processo di definizione di obiettivi e realizzazione di azioni per la riduzione di emissioni climateriali attraverso l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES) mediante l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza.

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI: si procederà allo studio e alla verifica delle offerte di mercato per diminuire il consumo energetico degli immobili pubblici attraverso l'installazione di nuovi impianti solari/fotovoltaici.

MOBILITA' DOLCE: si procederà nel favorire l'utilizzo di cicli attraverso la capillarizzazione dei percorsi al fine di rendere raggiungibili i principali centri servizi.

INTERVENTI DI TUTELA PER L'AMBIENTE: Si intende provvedere all'affidamento di un incarico pluriennale per garantire interventi di derattizzazione e disinfestazione da "Aedes Albopictus" (cosiddetta zanzara tigre), nelle aree pubbliche del territorio comunale: l'obiettivo è ridurre i disagi per la popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali del territorio.

VERDE PUBBLICO: Un agronomo esterno avrà il compito di predisporre di effettuare la direzione lavori, nonché di attuare un costante monitoraggio del patrimonio arboreo nelle aree verdi di proprietà comunale al fine della conservazione e della corretta realizzazione degli specifici interventi di manutenzione che si renderanno necessari.

ORTI COMUNALI: Si intende procedere alla riassegnazione degli orti comunali ubicati in via Di Vittorio che si renderanno disponibili a seguito della scadenza contrattuale; verrà avviato inoltre uno studio progettuale per la realizzazione di nuovi orti finalizzato a soddisfare le numerose richieste da parte dei cittadini interessati.

PLIS della MUZZA: Dopo aver realizzato il progetto preliminare per la costituzione di un PLIS della MUZZA attraverso il contributo ottenuto dalla Fondazione Cariplo si proseguirà il percorso costitutivo del PLIS al fine di ottenere il riconoscimento del Parco

PLIS dei SILLARI: proseguire le attività di valorizzazione quali inserimento di cartellonistica di identificazione ed esplicativi delle peculiarità del parco. Inoltre, sempre nell'ottica di valorizzazione, proseguirà il nostro coinvolgimento, sostenuto dalla Fondazione Cariplo per la realizzazione di un progetto che vede il Parco inserito in una continuità ciclopedonale da Monza al Po.

INOVYN PRODUZIONE ITALIA SRL (EX "Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.A."): La presenza sul territorio di un'Azienda a rischio in classe A della direttiva Seveso deve indurre ad una particolare attenzione sia al monitoraggio costante dell'ambiente nel sito, sia all'attuazione del piano di bonifica (Messa in Sicurezza Operativa) come disposto dal Decreto della Regione Lombardia. A seguito dei lavori di Commissione prefettizia conclusi con la realizzazione del Piano di Emergenza Esterno, ci si attiverà per il completamento degli scenari d'ipotesi su tutto il contesto territoriale; proseguirà inoltre l'attività prevista dalla convenzione stipulata, tra il Comune di Tavazzano con Villavesco e la Società "Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.A.", oggi INOVYN PRODUZIONE ITALIA SRL, per il monitoraggio dei sistemi di allarme atti ad allertare la popolazione in caso di emergenza e di un'adeguata informazione sui rischi alla popolazione interessata.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: l'Amministrazione comunale intende proseguire l'attività inerente la procedura di acquisizione degli impianti attualmente in carico alla società ENEL SOLE; parallelamente all'acquisizione si intende valutare le possibilità di azione per l'affidamento del servizio pubblico e di riqualificazione degli impianti stessi; è intendimento dell'Amministrazione attuare azioni finalizzate al convenzionamento con altri Comuni per essere supportati nelle attività di acquisizione degli impianti e di espletamento delle procedure di gara per la riqualificazione degli stessi.

RIFIUTI: Proseguire la campagna d'informazione per continuare a migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, e di conseguenza contenere i costi di raccolta e smaltimento; verranno perfezionate le procedure amministrative per l'eventuale convenzionamento con la società SOGIR.

Piattaforma Ecologica: si avvierà uno studio per ripensare la piazzola al fine di incrementarne la funzionalità.

RETE GAS: con l'approvazione del decreto del Ministero dello Sviluppo economico 12/11/2011 si è completata la regolamentazione del servizio di distribuzione del gas naturale ed è ora possibile indire nuove gare sulla base di Ambiti territoriali (A.te.m.).

L'Amministrazione comunale ha infatti aderito alla Convenzione tra i comuni dell'Ambito Lodi 1 (stazione appaltante dell' A.te.m Lodi 1) per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e la successiva gestione del servizio.

L'Amministrazione comunale procederà inoltre alla valorizzazione del patrimonio della rete di distribuzione nonché, anche con il supporto legale, alla definizione di una strategia politico-amministrativa per il riconoscimento delle attuali condizioni convenzionate con il gestore uscente.

#### **PROGETTO: GESTIONE AUTOMEZZI**

GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI: Mantenere lo standard qualitativo dell'attuale parco automezzi.

#### **PROGETTO: MANUTENZIONE DEL TERRITORIO**

MANUTENZIONE DEI BENI PUBBLICI: manutenzione ordinaria e straordinaria dei tre cespiti individuati nell'inventario dei beni immobili (strade, verde pubblico e immobili comunali) previo predisposizione di un fascicolo tecnico, e definizione di un programma d'intervento.

Verranno inoltre realizzati interventi straordinari di messa a norma antincendio degli edifici, di